

Al congresso dei lavoratori edili

Cottimo nei cantieri e piano per la casa

L'intervento del rappresentante della UIL — I delegati sono stati ricevuti al Comune e alla Provincia

Dal nostro inviato

MEC: ristagno delle esportazioni

Il rapporto annuale dell'OCED sulla congiuntura economica italiana pubblicato a Parigi prevede prospettive di ulteriore sviluppo. «Benché non si possa escludere la eventualità di fluttuazioni passeggero — è detto nel rapporto — il livello dell'attività economica italiana resta elevato». Per contro, i punti deboli sono indicati nel fatto che «la produzione industriale ha superato solo leggermente durante gli ultimi mesi i livelli eccezionali raggiunti l'inverno scorso» e nel fatto che si registra qualche «lieve incertezza per quanto riguarda la persistenza dell'aumento delle esportazioni nel prossimo futuro». Cosicché, — si rileva nel rapporto — le prospettive immediate della economia italiana rimangono favorevoli «a condizione che non si verifichino sostanziali deterioramenti dei mercati mondiali».

Il rapporto sottolinea l'importanza di questa condizione in quanto l'aumento regolare e sostanziale delle esportazioni italiane ha costituito fino ad ora un elemento determinante dell'espansione della domanda globale. A questo riguardo, (anche se i dati relativi al commercio dell'Italia sia all'interno del MEC che con i paesi esterni indicano un aumento nel corso del '62) la commissione del MEC sugli scambi ha reso noto che le esportazioni della comunità europea sono rimaste quasi stationarie e il deficit della bilancia commerciale è molto salito rispetto al 1961. Le esportazioni del Mercato comune verso i paesi terzi sono aumentate solo dell'1 per cento raggiungendo la cifra di 22 miliardi di dollari; e, dato lo aumento delle importazioni da paesi terzi, il deficit della bilancia commerciale, che nel 1961 era solo di 31 milioni di dollari è salito nello scorso anno a 1,5 miliardi di dollari. Il ristagno delle esportazioni è dovuto alla esigua domanda esterna.

Solidarietà con le Farmacie Riunite

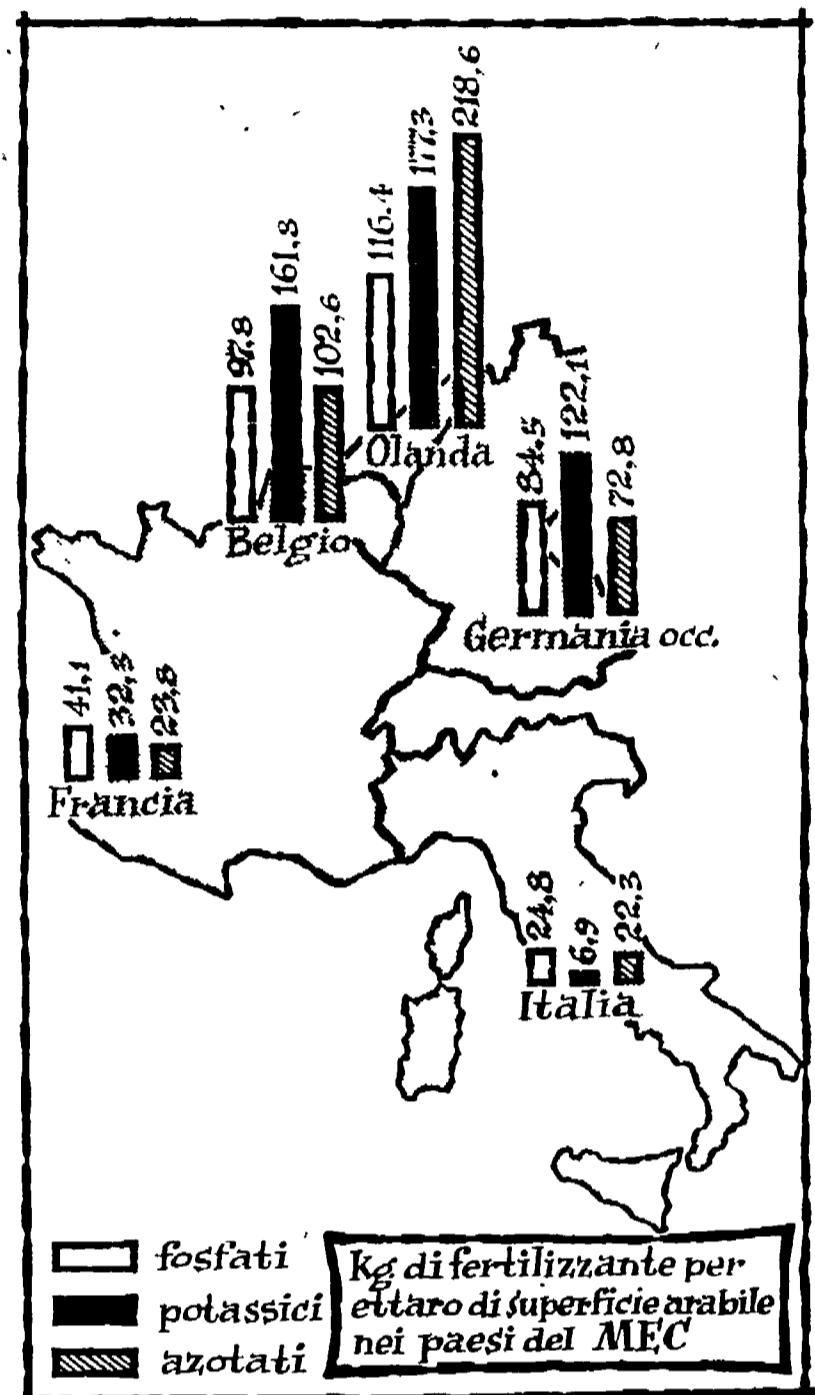
Attorno alle Farmacie Riunite di Reggio Emilia, diventate il simbolo della lotta contro lo scandalo favoritismo usato dalla DC verso i «pirati della salute», si sta formando un vasto schieramento.

Si iniziava di un gruppo di consiglieri aderenti alla Lega delle cooperative. Il Consiglio generale della Federazione dei municipi (certi dei quali hanno farmacie e farmaci) ha approvato un ordine del giorno estremamente significativo. Vi si fa, in primo luogo, la storia delle Farmacie Riunite: sorte nel 1900, iniziarono la vendita all'ingrosso e la produzione dei farmaci — che ora il Prefetto vuole smobilizzare rispettivamente nel 1966 e nel 1970. Nominato il fascismo riuscì a bloccare queste attività che è proseguita ininterrottamente.

Nuove limitazioni sono venute dai governi democristiani. L'apertura di 8 farmacie comunali, richiesta all'unanimità dal consiglio comunale di Reggio Emilia nel 1955, è stata bloccata (come del resto, sono state bloccate decine di altre in tutta Italia nelle più diverse regioni d'Italia). La produzione e vendita all'ingrosso, tuttavia, è continuata ed è anche servita a mettere a disposizione del CIP elementi di giudizio sul costo dei farmaci. A quanto pare, però, questa attività che può essere usata per arginare, sia pure su una area limitata, lo spopolamento dei grandi farmaci, non troppo festeggiata per la DC che ha mandato il prefetto all'attacco delle Farmacie Riunite. L'ordine del giorno citato termina dichiarando alla Confederazione delle municipalizzazioni di schierarsi in difesa dell'ente. Un analogo invito è rivolto alle confederazioni sindacali.

Aris Accornero

Concimi nel MEC



Convegno a Genova sulla programmazione

La DC è per un «piano» economico alla De Gaulle

L'intervento di Novella — Ruolo delle aziende statali contro i monopoli

Dalla nostra redazione

GENOVA. 18

Il ruolo delle aziende di Stato per una politica di programmazione economica è stato di fatto democratico è stato l'argomento di fondo del convegno che, indetto dai comunisti e con la partecipazione del compagno un. Agostino Novella, si è svolto a Genova nei giorni scorsi. L'introduzione ai lavori del segretario regionale per la Liguria del PCI compagno Giuseppe D'Alema, e il discorso conclusivo del compagno Novella, hanno abbracciato un coro di indagini, di analisi e di proposte che, che è andato oltre l'esame della politica perseguita nelle tre passate legislature di monopolio del potere investendo anche, e soprattutto, gli indirizzi che lo stesso partito ha manifestato, e va chiarendo sempre più apertamente, nell'ultimo anno di governo esercitato con la formula del centro-sinistra.

Le aziende di Stato, soprattutto quelle pubbliche, hanno contribuito a creare le condizioni per la trasformazione delle strutture economiche e sociali del paese, garantendo alle masse popolari lavoratori un alto tenore di vita, inserendole concretamente nei centri di potere.

Oggi si tende ad affidare questi ultimi a piccoli gruppi di tecnici e dandone vita ad una sorta di tecnocracia, a situazioni collegati attraverso la DC, ai gruppi monopolistici che combattono le aspirazioni popolari a centri di potere democratici, sovrattutto, comunque, all'arbitrio del privilegio. Il tradimento della DC dei suoi stessi impegni di governo per la costituzione dell'Ente reggono su questo sottovoce economico e politico.

Altri elementi concorrono a comporvi: i garanzia, data alla destra, che non vi saranno dopo quei dell'energia elettrica, altre nazionalizzazioni e l'invito del ministro Colombo ai sindacati — per una pausa riflessiva. Questa «pausa» nella realtà, dovrebbe essere un vero e proprio blocco dei salari. I comunisti — come la CGIL — respingono appieno. L'operaio italiano costa meno di qualsiasi altro lavoratore dell'area del MEC. Il suo rendimento dal 1953 al 1960 è cresciuto del 50 per cento e la sua retribuzione del 10 per cento. Negli ultimi due anni la forbice si è ulteriormente allargata a beneficio degli imprenditori. L'aumento dei prezzi e del costo della vita in generale — manifestazione della massiccia presenza nel settore della distribuzione del capitalismo monopolistico — ha, del resto, già ristretto i miglioramenti retributivi. La politica monetaria economica cu la DC mira e che Colombo teorizza, tende a bloccare i salari per fare aumentare i profitti, ed è la stessa che, attuata in Francia dal governo De Gaulle ha fatto insorgere le classi lavoratrici.

I comunisti propongono e si battono per una programmazione che risolva le storiche contraddizioni dello sviluppo economico del paese — dalle questioni meridionali, a quella agraria, alle — isole — del Nord. Il nuovo, dal profondo, le strutture produttive si automaticamente avendo come obiettivo il miglioramento costante delle condizioni di vita — da quelle materiali a quelle culturali — delle masse popolari. In questo quadro si colloca in funzione antimonopolistica e determinante per uno sviluppo organico del paese, le proposte del PCI e il «piano del lavoro» della CGIL per una programmazione.

In sostanza questo congresso pone le basi di un confronto che, facendo perno sulla condizione operaia e sui rapporti di lavoro, nella industria delle costruzioni, dà alla tematica rivendicativa una prospettiva più generale. Come a dire: dal cattivo di cantieri al piano di casa popolare.

Nel corso della giornata di ieri i delegati sono stati ricevuti anche dall'Amministrazione provinciale. La risposta è nei fatti. La commissione per la programmazione economica a poche settimane dalla fissata conclusione dei suoi lavori non è riuscita a trovare un minimo di unità nel

tempo. Alle ferrovie della Sud-Est si sono avute le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna. La spiegazione delle schede, su 591 voti validi, ha dato il 70% alla lista della CGIL, il 19% alla UIL e l'11% alla CISL. Anche questo anno la lista della CGIL è riuscita a un ottimo risultato conquistando 5 seggi a 7 nella C.I.

Nel comitato interno sono stati eletti i compagni Sangzedolce Ermenegildo, Capone Pasquale, Ferri Nicola, Biasi Domenico, Pomer Ernesto.

A. G. Parodi

La dura rinuncia alla vita familiare

L'accordo accettato dal governo dc provoca lo smembramento delle famiglie

Dal nostro inviato

ZURIGO, marzo. In mezzo alla neve ed ai ghiacci c'è un paese che si chiama Lenzburg. In mezzo a Lenzburg, c'è lo stabilimento di conserve della Ihera. A cento metri dall'ingresso degli operai, c'è la baracca degli italiani e degli spagnoli muschi. Duecento metri più in là, il «blocco» delle italiane. Su cinquemila dipendenti della fabbrica, più di duemila sono italiani, fra maschi e

me quando eravamo fidanzati».

Lui dorme nella solita baracca; lei dorme nel blocco con la guardiana quasi SS.

Di questi casi dovrà conoscere a decine.

Fa un'brutta vita anche un operaio toscano che ha cominciato in un negozio della città E in Svizzera da un anno e del salario non si può lamentare. Ma per il resto...

«Certo — dice — il Cantone di Zurigo non è la mia Toscana. Ma si potrebbe stare bene anche qui».

Lavora in una fabbrica: sua moglie in un'altra. La moglie, con la figlia di tre anni, in un altro. S'incarna ogni giorno, di sfuggita, tra una pausa e l'altra del lavoro. Un bacio sulla guancia, qualche parola. Poi, via. Così da un anno.

La figlia è a Zurigo come turista.

«Proprio, come turista. Non potremmo tenerla: è proibito far venire qui i familiari prima che siamo passati tre anni. Adesso le racconto quel che ci sta capitando...».

Anche loro marito e moglie, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori, con tanto di contratto. La figlia arriverà in un secondo tempo, col passaporto turistico e la possibilità di rimanere col genitore soltanto provvisoriamente. Così gli altri mariti e mogli, potranno venire in Svizzera soltanto perché ambedue lavoratori